



Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
Area Formazione, Ricerca, Progetti innovativi
S. Marco 1965- 30124 Venezia

tel. 041786532/041786520 - fax 041786571 - email: edu1@teatrolafenice.org

Spett.li SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO
in indirizzo

All'attenzione del Dirigente scolastico e del Collegio dei Docenti

con particolare riferimento:

- A. agli insegnanti soci del CESPEME e dell'EduMediaTeca del Teatro La Fenice
- B. a tutti gli insegnanti interessati delle diverse aree disciplinari

Programmi

(Riservato al primo biennio)

**a. Il racconto animato:
immagini teatrali e voci musicali**

*in collaborazione e con un contributo
dell'Assessorato alle Politiche educative del Comune di Venezia
(Itinerari Educativi)*

(Per tutte le classi)

**b. Invito a Teatro:
l'evoluzione storica dell'Orchestra e della Sinfonia**

**c. Sentieri Esplorativi & Risorse di Studio
sulla Stagione lirica**

(ottobre 2008 - giugno 2009)

Egregio Dirigente, egregio Docente,

da numerosi anni l'Area Formazione, Ricerca, Progetti innovativi della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia propone programmi educativi, non solo musicali ma interdisciplinari e intertestuali, inerenti la varietà delle Arti narrative e di messa in scena (di cui il Teatro musicale è ardita sintesi multimediale), segnalando testi di qualità e producendo sussidi digitali di nuova concezione utili alla sperimentazione e all'innovazione metodologica, oltre che (soprattutto per i giovani del biennio di 15/16

anni) specifici e complessi **Spettacoli di Teatro musicale** di importante valenza formativa (non solo ricreativa!), accolti sempre con grande favore (al Teatro Malibran di Venezia ma, da quest'anno, sempre per il primo Biennio, anche itineranti nelle scuole del territorio provinciale e veneto, sotto forma di spettacolo/laboratorio). Inoltre, si tenta di offrire l'opportunità ai giovani di partecipare a costi estremamente contenuti, in rapporto al prezzo di mercato, agli emozionanti appuntamenti della **Stagione Lirica** e, dallo scorso anno, della **Stagione Sinfonica**, riservando loro il maggior numero di posti possibile rispetto all'intensa domanda che giunge dalla città e dalla regione.

I positivi risultati raggiunti ci hanno stimolato a proseguire nella strada intrapresa. Il ricco programma è esemplificato nel presente **DVD-RISORSE** SUL PROGRAMMA DELLA STAGIONE LIRICA, **da utilizzarsi assieme a un primo DVD-RISORSE** elaborato specificatamente sul primo PROGRAMMA IL RACCONTO ANIMATO - di particolare interesse per la didattica nel primo Biennio - e sul secondo PROGRAMMA DELLA STAGIONE SINFONICA.

Tali sussidi contengono, sulle singole opportunità, centinaia di documenti esemplificativi multimediali (tratti da quelli conservati integralmente nell'EduMediaTeca che, dopo i restauri dell'immobile in calle delle Schiavine, nei pressi del teatro, contiamo possa tornare attiva entro un paio di mesi).

Legga e utilizzi pertanto con attenzione tutti gli innumerevoli documenti contenuti del **Dvd-Risorse** (*costruito da noi in tempi rapidissimi attraverso un intenso sforzo che impegna parte dell'estate... si segnalino eventuali refusi o errori*) poiché essi Le consentiranno un migliore orientamento di scelta sulle opportunità offerte e già costituiscono una prima anticipazione di testi (verbali, visivi, sonori e audiovisivi) che dovranno essere utilizzati nella didattica in classe.

Nel Dvd è inoltre **inserita la modulistica di pre-iscrizione con indicazione delle scadenze** (*noterà che abbiamo fatto un ennesimo sforzo per mantenere bassi e quasi invariati i costi di partecipazione, fermi da alcuni anni*).

Per l'importante investimento ideativo, organizzativo ed economico sostenuto dalla nostra Fondazione, ci auguriamo pertanto che tali programmi (il primo dei quali, intitolato **Il racconto animato: immagini teatrali e voci musicali**, di interesse per la didattica nel Biennio, diffuso anche a stampa negli Istituti del *Comune di Venezia* dagli *Itinerari Educativi dell'Assessorato alle Politiche educative* con cui ne condividiamo la progettazione e l'attuazione), vengano diffusi capillarmente tra gli insegnanti, vagliati con particolare attenzione e adeguatamente valorizzati, illustrandoli anche se possibile direttamente agli organismi studenteschi, che vanno responsabilizzati, e ai loro familiari che ne sostengono quasi sempre il peso economico e che (in specie quelli di... buona volontà e sensibili verso i Beni culturali!) vanno sempre considerati potenziali preziosi alleati nel processo formativo.

ALCUNI CONSIGLI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il Programma (b.) riguardante la Stagione Sinfonica è indirizzato a tutte le Classi. Parteciparvi è assai importante, per far sì che prosegua e si rafforzi, anche nella Scuola secondaria di II grado, quel timido avvio all'Educazione e alla Cultura musicale classica promosso nella scuola dell'Obbligo: come alleato si potrà contare sulle accattivanti emozioni del grande spettacolo dal vivo diretto da alcune delle bacchette più prestigiose del nostro tempo, e, come introduzione - in caso di assoluta assenza di docenti specializzati o comunque esperti -, delle accurate Dispense di Guida all'ascolto che sempre invieremo preliminarmente all'esperienza:

Quanto alla Lirica, del Programma (c) che trae spunto dalle opere in

Cartellone si possono consigliare, **per il primo Biennio**, i percorsi formativi sulle opere, al Teatro La Fenice, **NABUCCO** di G. Verdi (ottobre 2008) e, nel 2009, **ROMÉO ET JULIETTE** (in francese con sopratitoli in italiano) di C. Gounod (febbraio), integrati, al Teatro Malibran, dalle altre due produzioni dei mesi successivi, inserite nel Programma (a.) intitolato IL RACCONTO ANIMATO (*v. oltre altre precisazioni*), che sono: (a marzo) il dramma giocoso per musica di Polisseno Fegeio (Carlo Goldoni) con musica di F. J. Haydn (nel Bicentenario della morte) **IL MONDO DELLA LUNA** e (ad aprile) **L'HISTOIRE DU SOLDAT** di Igor Stravinskij.

Per il Triennio sono indicati certamente tutti gli altri titoli d'opera, in quanto imperniati su affascinanti problematiche psicologiche novecentesche e comunque post-romantiche, con forme estetiche (decadenti, veristiche, simboliste, surreali... sia di stampo tragico che umoristico) particolarmente elaborate ed innovative rispetto alla tradizione precedente; anche **MARIA STUARDA** di G. Donizetti, per quanto appartenente alla migliore tradizione belcantistica ottocentesca, è consigliabile venga studiata dalla Terza classe in poi (interessando i docenti di inglese che, per il Biennio, potrebbero invece collaborare alla fondamentale conoscenza dell'opera shakespeariana...) per il raffinato intreccio del dramma di Schiller da cui è tratta, concentrato sullo scontro tra regine).

Quanto al citato programma IL RACCONTO ANIMATO, di interesse per il Biennio (*v. Dvd-Risorse 2*), composto di una serie di incontri tenuti da esperti per gli insegnanti anche di scuola dell'Obbligo (nell'ottica di costruire percorsi di 'continuità educativa'... naturalmente avvalendosi, sul tema comune a tutti, di testi esemplificativi differenti, o di un diverso livello di approfondimento...), esso può essere aperto, su richiesta degli stessi insegnanti, anche a gruppi di (o a singoli) studenti particolarmente interessati ai temi e ai testi narrativi di volta in volta trattati (anche come percorso finalizzato alla produzione di Ricerche, Tesine, integrazioni formative collegate al riconoscimento di Crediti e così via).

Per gli insegnanti, di detto programma, di primario interesse è l'intero* CORSO DI AGGIORNAMENTO, tenuto da numerosi specialisti di narratologia che elaboreranno e doneranno appositamente, sul tema trattato, numerosi sussidi su cd e dvd da utilizzare nelle aule multimediali e informatiche; e, di detto Corso **in particolare** (assolutamente obbligatori essendo costretti a scegliere... ma sarebbe casomai opportuno turnarsi con qualche collega), **i primi tre incontri e, poi, gli incontri previsti da gennaio a marzo 2009 (dal 13° al 18°)** direttamente collegati alla fruizione delle due importanti produzioni teatrali ideate proprio per gli studenti di Scuola secondaria, già citate, che sono IL MONDO DELLA LUNA di Haydn (nel Bicentenario della morte) su un celebre libretto di Carlo Goldoni, testo che consentirà anche di ritornare e valorizzare quanto già avviato gli scorsi due anni sulla morfologia della 'Commedia', umoristica e sentimentale, dalla Commedia dell'Arte alla cosiddetta Opera Buffa e Giocosa, e L'HISTOIRE DU SOLDAT di I. Stravinskij (in lingua italiana e in una complessa versione/traduzione scenico/teatrale che, per la regia di Walter Le Moli, verrà curata dallo IUAV scomponendo e affidando l'originaria parte teatrale per narratore solista a una pluralità di attori, mentre la parte musicale verrà interpretata da componenti l'Orchestra del Teatro La Fenice).

* SI NOTI BENE: *la prima parte del Corso, se è direttamente collegata a due spettacoli principalmente rivolti alla scuola d'infanzia e primaria in realtà è di assoluto interesse anche per i docenti di Scuola secondaria superiore di diverse discipline (Lettere, Educazione e Storia artistica, Storia ed Educazione civica, Teatro, Espressione corporea e Musica..) in quanto evidenzierà come degli autori geniali (Disney, il pittore de Brunhoff, il regista Rossellini e i primi sperimentatori del Disegno animato, Rodari, compositori come Savona e Poulenc...), con mezzi "poveri" ma con ricchezza ideativa, hanno saputo animare e rendere 'teatrale' e 'multimediale' racconti in origine soltanto letterari creando addirittura dei classici che ancora sono diffusi (e sfruttati commercialmente!) in tutto il mondo: la prospettiva didattica che si intende promuovere e sperimentare è quella che gli studenti di scuola secondaria (che spesso coltivano privatamente interessi o ambizioni artistiche, praticando diversi generi*

espressivi, vengano stimolati, come partecipanti attivi e non solo come fruitori dei Beni culturali, a progettare, simulare e realizzare delle brevi (ma curate!) composizioni multimediali da proporre magari ai più piccoli, come oggetto/prodotto o rappresentazione/animazione, testandone l'efficacia.

Un breve bilancio. Con il presente Anno Scolastico compiamo **30 anni di sperimentazione metodologica al servizio della Scuola.**

I Corsi, dove ci incontriamo periodicamente con specialisti del narrare in tutte le forme espressive, **gli Spettacoli**, molti dei quali prodotti appositamente, in *prima rappresentazione assoluta*, sempre tenendo conto di tematiche e finalità previste dai programmi scolastici curriculari, **un'EduMediaTeca**, che conserva ed edita per tutti i Soci preziosi sussidi multimediali ospitando studenti in stage, **la Comunità di iscritti al CESPEME-Centro di Sperimentazione Metodologica** (400 insegnanti e alcune migliaia di studenti dalla scuola secondaria e oltre di tutta l'Area metropolitana) che lavora in classe scrupolosamente e frequenta con assiduità i nostri teatri, costituiscono oggi per noi motivo di orgoglio e desiderio di fare di più e ancor meglio.

Lo scorso anno 19.000 studenti di tutto il Veneto e di tutte le fasce scolastiche hanno usufruito delle nostre iniziative; i prossimi traguardi - se ne troveremo le risorse - saranno la realizzazione di un *Portale veneto della Formazione musicale e narrativa* e il potenziamento delle *Collane editoriali di sussidi educational*: per il momento non siamo invece in grado di stabilire quando si potrà costituire una vera e propria *Rete interscolastica sulla Cultura della Narrazione e della Messa in scena* (a cui hanno già dato l'adesione ufficiosa numerose scuole del Veneto, che otterranno prelezioni e benefit particolari), ancora in fase di studio preliminare, essendone incerta la convenienza in rapporto allo sforzo gestionale e burocratico richiesto per attuarla.

Per concludere, un richiamo ai principi che ispirano la nostra azione formativa (*per quanti non hanno ancora avuto occasione di usufruirne in passato e, in particolare, per quei Dirigenti scolastici e insegnanti che considerano ancora meccanicamente La Fenice come un' Istituzione "musicale" e non come un' Istituzione culturale "preminentemente lirica", ovvero che "racconta storie di narrazione integralmente multimediale"*):

il **'Metodo epistemico'** con cui vengono configurati i programmi ideati da chi Le scrive, mette oggi al Suo servizio non solo l'opportunità di arricchire l'offerta formativa potenziando la conoscenza di fondamentali Testi e Autori della cultura musicale e teatrale europea - Beni fondamentali del nostro Paese, della nostra identità e più in generale della creatività umana - ma, sapendosene servire in maniera idonea, uno strumento prezioso per il conseguimento dei fini curriculari della gran parte delle aree disciplinari di insegnamento.

Una buona preparazione e l'esperienza diretta di un testo narrato possono infatti aiutare a focalizzare, a rendere percepibili nelle loro concrete e storiche applicazioni, concetti, epoche, società, valori, relazioni, principi comunicativi, di cui appare sempre più arduo lasciare la trattazione al solo libro di testo verbale, per quanto ben commentato; nell'artigianalità estrema dello spettacolo dal vivo - in grado peraltro di suscitare emozioni forti che assecondano una indispensabile assimilazione di ciò che si va studiando - le competenze di stampo "umanistico" (analitiche, comunicative, linguistiche, critiche, storico-antropologiche, filosofiche, estetiche) possono inoltre trovare una perfetta osmosi ("leonardesca") nell'abbinarsi alle altre, di competenze, tipiche della progettualità logico-scientifica e tecnologica (guardando anche al presente e al futuro, si pensi - sotto il profilo dell'ingegneria, dell'architettura, del design... - ai cambiamenti scenografici determinati dall'invenzione di macchine, luci, materiali, tecnologie fisiche, chimiche o meccaniche sempre nuove... si pensi alla scienza acustica, all'evoluzione degli strumenti musicali e al trattamento dei parametri del suono ispirato alla genetica, all'elettronica...). Le storie narrate impongono infine sempre riflessioni - pertinenti con strategie di educazione alla legalità e alla cittadinanza - su comportamenti, società, gusti, codici, convenzioni, individuali e collettivi, entro lo sfondo etico-sociale di contrasti, "valori" e dilemmi evocato dalle

vicende narrate e dalle reazioni dei personaggi.

Pertanto, con il nostro lavoro, stiamo concretamente realizzando piattaforme di 'insegnamento cooperativo' e 'sistemico' e stiamo studiando strategie per formare i giovani d'oggi valorizzando, assieme alla dimensione analitica, quella soprattutto progettuale, interessandoli attraverso la varietà dei generi e dei linguaggi espressivi e ampliando l'ormai ridotta efficacia del libro di testo tradizionale.

Per quanto concerne la Stagione lirica e sinfonica corrente e le altre manifestazioni del Teatro La Fenice, Le segnalo che **agli insegnanti soci del CESPEME** verranno offerti in certe occasioni **benefit a prezzo promozionale, mentre potranno sempre usufruire dei servizi esclusivi dell'EduMediaTeca (newsletter, prestito, licenze d'uso dei sussidi, consulenza...)** che verrà riaperta tra breve nella palazzina in calle delle Schiavine dopo un travagliato periodo di restauro e di riorganizzazione; **i partecipanti all'incontro del 9 settembre** potranno intanto prenotare per sè e un familiare (euro 6 per la prova generale, euro 10 per una recita, sino ad esaurimento dei posti disponibili), **il posto alla rappresentazione dell'opera tragicomica *La virtù de' strali d'Amore* di Francesco Cavalli, diretta dal M° Fabio Biondi** (uno dei massimi specialisti attuali del repertorio barocco), inserita nel *Cartellone lirico 2008* (vedi: www.teatrolafenice.it/dettaglio_spettacolo.php?IDSpettacolo=189) e proposta al Teatro Malibran l'8 (prova generale, ore 15.30), il 10, il 14 e il 16 ottobre prossimi alle ore 19 (oppure domenica 12 alle 15.30).

Per ragioni organizzative (preparazione della sala e duplicazione del Dvd...) Le saremmo grati se vorrà confermarci la Sua presenza, singola o con colleghi, telefonando al n° 041786532-041786520 entro le ore 13.00 del 9 settembre.

AugurandoLe le migliori soddisfazioni professionali (e umane!) per l'Anno scolastico che si sta avviando, le porgo i più cordiali saluti

Il Direttore Area
prof. Domenico Cardone